Conto corrente colla Posta — Gallarate, 16 Dicembre 1916. — Anno XII — Num. 51

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3.—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di mm. 6
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cenni cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: UFFICIO DI PUBBLICITÀ Via Garoni N. 19, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 21.

XX Dicembre 1882-1916

Ricordiamo...

In quest'ora di fati per la Patria, è dovere imprescindibile, di ogni italiano di cuore, di rivolgere, oggi, il memore pensiero a *Guglielmo Oberdan*, il generoso martire di una generosa idea, che il 22 dicembre del 1882, sullo spalto di San Giusto, immolava eroicamente e santamente la sua giovane vita, gridando in faccia al carnefice: Viva Trieste, viva l'Italia...

Nessuno più di Lui, sentì possente ruggire nell'animo il monito di *F. D. Guerrazzi:* **Fra l'Italia e l'Austria tregua giammai!** Unico patto: **il sepolcro!**

Ed ora che con le armi — e solo con le armi — senza le astute ipocrisie diplomatiche, e col sangue generoso dei propri figli, l'Italia effettua il fatidico sogno dei secoli, e le nostre terre rodente dall'acquila grifagna, si ricongiungono a noi, oh come fremer deve, nella sua tomba, il **martire glorioso**; oh quanto deve gioire, nell'ansia spasimante dell'attesa, il suo **spirito immortale!**

ROMANIA

Fulminea si decise a Vienna e a Berlino la vendetta sulla Romania dopo l'inattesa dichiarazione di guerra, e la punizione si fantasticò terribile, come purtroppo avvenne. Ma quando a Falkenhayn non era ancora riuscito di sfondare il fronte nemico, i generosi Romeni non potevano, in Dobrugia, lontanamente pensare al ripiegamento precipitoso dietro il famoso Vallo di Trajano, dagli avanzi dell'antica Roma fin oltre Bucarest.

Le prime vittoriose schermaglie sulle giogaie degli estremi Carpazi e la promessa dei grandi rinforzi russi, giovarono di belle speranze al valoroso esercito di Re Ferdinando; ma dopo la ritirata, quando a Falkenhayn riuscì giungere fino a Craiova, la minaccia apparve terribile agli occhi del povero popolo, ancora nostalgicamente compreso nella scomparsa della soave Regina Elisabetta. Povera Carmen Sylva! Nella sua recente morte del passato marzo, il destino volle raffigurare il simbolo d'una dipartita forzata, che si compie per non assistere a un supremo dolore.

E in vero, l'invasione del barbaro, sarebbe stata una fitta al cuore della buona e intellettuale regina, che il popolo qualificò « Madre della patria », all'augusta vedova di Re Carol!

Re Ferdinando, un Hoenzollerhn molto diverso dal Coburgo di Bulgaria, comprese il grido dei latini che, dalla Somme e dall'Isonzo, giungeva ai latini d'oltre Danubio; e l'accusa che qualche giornale dell'Intesa fa oggi alla Romania, dopo la caduta di Bucarest, di essersi comportata precipitosamente nella dichiarazione di guerra agl'imperi Centrali, non dovrebbe sussistere. La pressione che tutt'i belligeranti esercitarono sulla Romania, doveva pur avviare all'epilogo d'una decisione dopo due anni.

Purtroppo il grido d'allarme « debelliamo la Bulgaria » del settembre scorso, non fu sentito concordemente dall'Intesa, che pare avesse smarrito la visione della realtà. Ora inchiniamoci sereni dinanzi alla desolazione che incombe sulla sorella latina, e si rammenti che l'attesa, vissuta dall'Italia durante la sua neutralità, fu la stessa che visse la Romania, e che la sua entrata in campagna in un tempo più o meno opportuno, fu l'effetto di un mancato accordo generale.

Anche per la Romania è storica la giornata del 3 agosto 1914, in cui l'orgasmo del famoso consiglio della Corona convocato a Bucarest, da Re Carol, si risolse a partito, soltanto dopo la risposta da Roma che assicurava la neutralità dell'Italia. Per gl'impegni scritti, l'onore della Romania richiedeva di fare senz'altro adesione ai due Imperi Centrali, ma la comunicazione del ministro d'Italia fece mutar rotta.

La dichiarazione di guerra di Bratianu nell'agosto, non fu precipitosa se si volesse tutto considerare, e la Romania assenti alle funzioni storiche che le incombevano. Soltanto che la dichiarazione solenne dell'on. Salandra, che l'Italia deve far la storia e non subirla, si mette a rovescio per la Romania; ma i fati non si sono ancora pronunciati, e le ambizioni balcaniche del Kaiser si potranno infrangere.

Però l'Intesa dovrà prevenire con maggior antiveggenza gli eventi, e ci sia d'esempio nell'ultimo saliente fatto d'armi, la fulminea irruzione dei germani in Dobrugia dopo 24 ore dalla dichiarazione di guerra. Noi potremo giustificare la forzata inazione di Sarrail per l'attesa dei Greci, e il tardo intervento russo, ma le vicende sfortunose non devono più moltiplicarsi.

La Romania, come noi, combatte per una causa santa, per quei tre milioni di sudditi soggetti, e sparsi dalla Transilvania alla Bucovina; e Bucarest è l'ultimo faro latino che divide le civiltà europea e asiatica. I tedeschi sono irritati che i Romeni abbiano abbandonato la Capitale senza difenderla: si consolino invece; nella Dobrugia hanno il granaio d'Europa; nel porto di Costantinopoli conducono all'Oriente: vi accedano. Suona però dimesso il tono del proclama dell'Imperatore Carlo a' suoi popoli, ed egli, che sogna un ingresso trionfale nella storia, non s'accorge che il potere di colui, al quale fino a ieri fu vassallo, il Kaiser, vacilla a pari della sua visione gloriosa nella nebbia della tronfiezza absburghese.

La sfinge romena disparve con la neutralità nella guerra, e ruppe la convenzione segreta di Re Carol verso la Triplice. Se Re Ferdinando non raccolse allori, all'Intesa spetta riguadagnare palmo a palmo il terreno perduto; già comincia con la rioccupazione della Serbia.

Il compianto Lord Kitchener scorgeva, nell'invio delle truppe alleate nei Balcani, una dispersione di forze; forse non ebbe torto. Ma ormai che il dado è gettato, bisogna che l'Intesa sproni le proprie forze a quell'attività offensiva che soltanto a colpi poderosi condurrà all'integrazione dei territori, per la quale furono sante tutte le aspirazioni nazionali.

GIANCARLO GOVONI.

PREGHIAMO

i nostri cortesi abbonati di rinnovare l'abbonamento per l'anno 1917 inviando l'importo all'amministrazione del giornale.

Sanno benissimo gli abbonati nostri che l'UNIONE conta in modo assoluto sulla loro puntualità, sull'appoggio materiale, oltre che.... morale, di quanti militano nelle file della democrazia.

Negozianti e Commercianti

(dal Bollettino del Comitato Bergamasco)

Il nostro Paese — come del resto quasi tutta l'Europa — attraversa un momento singolarmente grave.

L'ora della vittoria decisiva, di quella che stabilirà una pace escludente prossime o future aggressioni — non è ancora venuta. Bisogna ancora lottare con la tenacia della resistenza civile, bisogna temprare gli animi a sopportare altri sacrifici, ad attraversare altre ore dolorose.

In queste condizioni di cose, chi non sente *l'obbligo di fare individualmente dei sacrifizi* è non soltanto un cattivo cittadino, ma addirittura — diciamo la cosa senza pietosi eufemismi — un traditore della Patria.

Ora avviene questo. Per ragioni generali di economia sociale — e dunque per ragioni « internazionali » — durante la guerra, tutto rincara; poniamo che questo rincaro sia del 20 per cento. Ebbene — qui sta il punto della questione ridotto alla sua espressione più semplice, ma più vero — bisogna che ogni cittadino si persuada che *è suo preciso dovere di subire il rincaro dei prezzi per tutta la parte che personalmente gli spetta.*

Che cosa è avvenuto invece, finora? E' avvenuto che il produttore di vino o di latte, (s'intende che do degli esempi per essere più chiaro, ma che il mio è un discorso *generale*) che il conciatore di pelli o il fabbricatore di tessuti, che il venditore di scarpe, o di uova, o di prosciutto, o di riso, ha fatto — ognuno per suo conto — un ragionamento di questo genere: Io per esempio, vendevo le scarpe a 20 lire il paio, ma siccome devo pagare il cuoio con cui faccio le scarpe col 20 per cento d'aumento, e devo pagare il venti per cento di aumento su tutto i miei consumi necessari così « *per mantenere intatto il mio bilancio* », rincaro le mie scarpe del 100 per 100, e vendo a quaranta lire le scarpe che vendevo 20. Io non faccio niente di male, e non mi procuro nessun guadagno illecito: mi difendo soltanto... ».

Ebbeno no, signor negoziante: voi e tutti quelli che ragionano ed operano come voi fanno invece molto male: e coprono e ammantano con un vano sofisma una vera e propria colpa, un vero e proprio delitto contro la Patria. Voi, come tutti, *avete l'obbligo di sopportare e di pagare il disagio che la guerra porta:* voi non potete con un giro di cifre, mantenere intatto il vostro bilancio. Voi dovete rincarare le vostre scarpe di quel 20 per cento che grava sul cuoio, come il produttore di latte deve rincarare il latte di quel 20 per cento che grava sul prezzo dei foraggi: ma quest'altro rincaro generale di tutti i generi dovete sopportarlo anche voi. Voi non potete pretendere di vivere come prima *perchè avete modo di rifarvi sul consumatore*, di *tutto* il disagio che la guerra inevitabilmente porta per tutti i consumi; perchè facendo così voi, negoziante o produttore, vi create una situazione privilegiata e ingiusta di fronte all'enorme massa dei cittadini che sono soltanto consumatori; e che, senza potersi in alcun modo rifare o compensare devono pagare di più le scarpe e il latte, il vino e i tessuti...

E questo privilegio, e questa ingiustizia, in tempo di guerra, sono un delitto; perchè scemando il malcontento e la discordia, irritano e fiaccano gli animi e li rendono meno resistenti, in un momento in cui la *forza e la resistenza dei cittadini, che non combattono, è altrettanto necessaria quanto la forza e la resistenza dei soldati.*

Vedano dunque i produttori e i negozianti italiani di comprendere queste oneste e modeste parole: non obblighino il Governo ad atti d'impero, necessarii ma incresciosi: non si pongano contro la generalità dei cittadini: ascoltino la voce intima e profonda del loro amore per la Patria. Questa guerra necessaria per la salvezza d'Italia, impone A TUTTI dei duri sacrifizi: a nessuno è lecito di sottrarvisi senza vergogna di fronte alla sua coscienza, senza incorrere in un reato di fronte alle leggi.

I valorosi decorati

Nell'elenco ultimo delle alte onorificenze accordate ai valorosi combattenti, risulta ancora una volta lo slancio dei nostri buoni soldati

Ha ottenuto la *medaglia d'argento* Ceriani Andrea da Vergiate, Zappatore reggimento fanteria, colla seguente motivazione:

In vari assalti alla baionetta, precedeva ogni volta il reparto, incitando i compagni a seguirlo. Penetrato primo nelle file nemiche, impegnava una lotta corpo a corpo, finchè giunti altri suoi compagni, il nemico era costretto alla fuga. — Monte Lemerle, 10 giugno 1916.

Pure con medaglia d'argento è decorato il soldato bersagliere Zocchi Francesco da Casorate Sempione; ecco la motivazione:

Benchè ferito, incitava i compagni a correre all'assalto. Condotto al posto di medicazione, voleva tornare a forza in compagnia per combattere. Dall'ospedale, dopo l'amputazione d'un braccio, scriveva al suo capitano: « Sento un grande dispiacere nel cuore, avendo perduto un braccio, per non poter dare il mio aiuto alla patria, al fianco dei miei compagni. — Monfalcone, 15 maggio 1916.

Ha avuto la *medaglia di bronzo* il sergente di fanteria Leva Battista di Crenna, colla seguente motivazione:

Dava prova di lodevole coraggio, esponendosi impavido lungo la fronte occupata dal suo reparto per incorare i soldati con la parola e con l'esempio. Benchè ferito, rimaneva al suo posto, allontanandosene solo dopo ingiunzione del suo ufficiale — Monfalcone, 15-17 maggio 1916.

Il pensiero dei nostri combattenti

Zona di Guerra, 10-12-916.

Cara Unione,

Dalla linea di trincee più avanzate, sulla via di Trieste nostra, mandiamo a mezzo tuo, a tutti i parenti, amici e conoscenti i nostri cordiali saluti e auguri per le prossime feste.

I gallaratesi del 141° fanteria 8ª Comp.

Caporali: Ambrogio Bianchi, Ernesto Caprini. Soldati: Pozzi Luigi e Vernocchi Giovanni.

Gli esercenti sono commercianti?

Città, 12 Dicembre

Spettabile Direzione,

Visto sull'Unione del 9 corr., le nuove disposizioni sulla tenuta dei libri di commercio, domando se la categoria degli **Esercenti** *è compresa nel numero dei commercianti e quindi obbligati a tenere il giornale bollato. Qualora fosse d'obbligo, il sottoscritto prega quest'onorevole direzione illuminare questa classe mediante il di lei pregiatissimo giornale, insegnando loro come debbono regolarsi.*

Ringraziando UN ESERCENTE

***

Non vi ha dubbio alcuno che un *esercente*, ai sensi del codice di commercio, sia un *commerciante.*

La legge reputa *atti di commercio*, fra l'altro, la compera o vendita di derrate, ecc.; e successivamente, essa stabilisce che *sono commercianti coloro che esercitano atti di commercio.*

Ed il commerciante, per legge, è obbligato a tenere un *libro giornale* che presenti giorno per giorno i suoi debiti e crediti, le operazioni del suo commercio, le sue negoziazioni, accettazioni o girate di effetti e generalmente tutto quanto riceve o paga per qualsivoglia titolo, civile o commerciale, oltre la di chiarazione mese per mese, delle somme impiegate per le spese della sua casa, e ciò indipendentemente dagli altri libri che sono d'uso nel commercio ma non indispensabili.

Deve inoltre il commerciante fare ogni anno un inventario da essere trascritto sopra un libro a ciò destinato. Il giornale e il libro degli inventari non possano essere posti in uso, se prima ciascun foglio non ne sia stato numerato e firmato da un giudice del Tribunale o dal pretore, previa applicazione di marche da bollo, a cura dell'ufficio del registro. Il libro giornale dev'essere presentato all'autorità giudiziaria, come sopra indicato, per essere vidimato sotto l'ultima scrittura.

Epperciò, quegli esercenti, che finora non si sono attenuti alle norme tassativamente obbligatorie, sopra riportate, debbono affrettarsi a mettersi in regola, incominciando subito a tenere il *giornale*, come prescritto, se vogliono evitare eventuali multe e penalità.

I sussidi alle famiglie di militari di I^a^ categoria della classe 1891.

Portasi a conoscenza che il Ministero della Guerra, con circolare n. 515 – 5 in data 7 corr. ha disposto quanto segue:

Come è noto, i militari di 1ª categoria della classe 1894, ultimata il 31 corrente, a sensi dell'articolo 114 del testo unico delle leggi sul reclutamento, la ferma di leva, passeranno, a decorrere dal successivo giorno 1 gennaio 1917, nella posizione di *trattenuti* alle armi per mobilitazione, posizione che è, per ogni effetto, assimilata a quella dei *richiamati.*

In conseguenza di tale passaggio, le famiglie bisognose di detti militari che si trovino nelle condizioni stabilite dal regio decreto, avente valore di legge, 13 maggio N. 620 (circolare 351 del Giornale Militare 1915) potranno chiedere ed ottenere dalle commissioni comunali la ammissione al *soccorso giornaliero*, con decorrenza dal 1 gennaio 1917.

A tale soccorso giornaliero, esse dovranno essere ammesse, dal 1 gennaio 1917, anche nel caso che, nel trattempo, abbiano eccezionalmente ottenuto, con provvedimento ministeriale, il sussidio mensile di L. 15.

In tale caso, per altro, il soccorso giornaliero dovrà essere considerato in sostituzione del suindicato sussidio mensile eccezionale, il quale quindi, cesserà dalla data stessa.

Se per avventura fra le ora dette famiglie ve ne fossero di quelle, che per non riunire i requisiti voluti dal citato decreto – legge n. 620 non possono essere ammesse a fruire del soccorso giornaliero, a tali famiglie sarà mantenuto, in via di eccezione, e per le stesse ragioni che consigliano già la concessione ad esse fatta, il sussidio mensile di L. 15, nonostante che il loro congiunto militare abbia cessato di trovarsi alle armi per compiere la ferma d'obbligo e sia passato nella posizione di *trattenuto.*

Diffondete l'UNIONE

VITA CITTADINA

Seconda sottoscrizione del Comitato Cittadino di Assistenza Civile.

Somma precedente L. 74373,40

Olga e Temistocle	»	25,—
Gnocchi Carlo	»	5,—
Gnocchi Giovanni fu Clemente e consorte	»	220,—
Soc. Anon. per la forgiatura del ferro e costruzioni meccaniche di Solbiate Arno ed operai della stessa, contributo semestre maggio-ottobre 1916, assegnato al capoluogo di Gallarate	»	16,10
Idem idem assegnato al sobborgo di Cedrate	»	35,—
Adele Piantanida Borgomanero 2° versamento	»	310,—
Seveso e Gomarasca, 2° versamento	»	20,—
Pasta Giovanni Battista	»	10,—
Andreazza Giuseppe	»	6,—
Impiegati della ditta F.lli Maino e C., 18° contributo, mese di dicembre 1916	»	57,40
Amedeo e Giuseppina Guenzani, 18° contributo, mese di dicembre 1916	»	10,—
Macchi Andrea	»	10,50
Righini Giovanni	»	51,—
Eredi di Eugenio Macchi	»	45,—
Riva Angelo	»	6,60
Forni Carlo	»	108,—
Gini Giovanni	»	12,10
Ambietti Francesco	»	9,50
Checchi Angelo	»	100,—
Bonicalzi Carlo	»	131,—
Bellora Carlo	»	8,40
Clerici Primo	»	34,35
Bonelli Prudente	»	33,50
Buffoni Carlo	»	32,—
Sella Giovanni	»	7,—
Bianchi Angelo fu Vincenzo	»	11,—
Mondini Francesco	»	10,80
Aspesi Giuseppe	»	10'90
Bonomi Virginio	»	65,—
Fedeli Luigi	»	10,—
Caccia Virginia	»	35,—
Rasini Gaetano	»	31,—
Galli Francesco	»	40,—
Pizzoli Francesco	»	50,—
Buffoni Francesco di Carlo	»	15,90
Mocchetti Teresa e Colombo Paolo	»	7,10
Rigolio Luigi	»	39,—
Mariani Giovanni Battista junior	»	70,—
Balassi Luigi e consorte	»	15,—
Coerezza Natale e figlio	»	100,—
Giordano Eugenio	»	7,50
Costantini dott. Paolo	»	13,—
Zanetta Giuseppe	»	18,—
Crespi Teresa ved. Mazza	»	10,40
Costanza Colombo ved. Crespi	»	28,—
Forni Adolfo	»	30,—
Macchi Carlo fu Lorenzo	»	50,—
Mazzucchelli Reina Egidio e sorelle	»	100,—
Puricelli Guerra Roberto	»	155,—
Monti Virginia ved. Bossi	»	30,—
Gnocchi Agostino fu Clemente e consorte	»	150,—
Sanner nob. Alfonso	»	11,—
Bianchi Carlo fu Celestino	»	50,—
Clerici Fortunato	»	50,—
Fraschini rag. Antonio	»	50,—
Innocente e Carlo F.lli Porrini fu Francesco	»	50,—
Luigi Borgomaneri fu Alessandro con la moglie Giuseppina 3° versamento	»	100,—
N. N.	»	10,—
(Continua) Totale L.		77106,45
Sottoscrizione precedente L.		59145,39

Per l'Albero di Natale della DANTE ALIGHIERI

L'on. Avv. Prof. Arnaldo Agnelli, espressamente invitato dalla Presidenza del locale Comitato Direttivo della Dante, presenzierà alla distribuzione dei doni di Natale ai figli bisognosi dei nostri soldati, che avrà luogo il 24 corr. in Teatro di Condominio. L'illustre concittadino ha così risposto all'invito rivoltogli:

"*Egregi Amici,*

"*Sarò ben lieto di trovarmi fra voi "la vigilia di Natale e di rivolgere un "saluto ai cari e vecchi amici Gallaratesi*

Vostro aff.mo A. AGNELLI.

Per il benefico Albero, continuano ad affluire le offerte. La Spett. Banca di Gallarate ha rimesso la somma di L. 40 e la lodevole Direzione del Teatro di Condominio ha accordato gratuitamente l'uso del teatro.

La riuscita della patriottica iniziativa è quindi assicurata.

Sottoscrizione "Albero di Natale" della Dante Alighieri

pei figli bisognosi dei soldati gallaratesi

Somma precedente L. 1298.—

Raccolte dalla Federazione Esercenti:

Molinari Carolina	»	5.—
Campi Francesco	»	10.—
Stefano Stoppani	»	10.—
Ghiringhelli Enrico	»	5.—
Spadoni Pasquale	»	5.—
Fedeli Santino	»	2.—
Bianchi Annetta	»	5.—
Caffè Bossi	»	5.—
Fumagalli	»	10.—
Ravizzoli Daniele	»	5.—
Pasquale Minoli, ferrarezza	»	2.—
Sotto Comitato ferrovieri di Gallarate de l'*Ora Nostra*	»	100.—
Circolo « Luigi Borghi »	»	10.—
Piero Tosi	»	20.—
Forni Erminio	»	10.—
Crosta Piero	»	5.—
Luigi Sironi di Gaspare	»	25.—
Società M. S. figli del Lavoro	»	15.—
Emilio Guenzani	»	15.—
Cesare Galdabini e C.	»	25.—
Angelo Molteni	»	10.—
Eredi E. Macchi e C.	»	10.—
Giuseppe Minoli	»	20.—
Giulio Grassi	»	10.—
Giustina Farello	»	5.—
Dott. cav. Aurelio e Ida Germani	»	10.—
Ettore Mazzuchelli e C.	»	20.—
Eligio	»	5.—
Bettolo	»	5.—
Spaccasecio	»	5.—
Carlo Bossi	»	5.—
Emilio Alè	»	2.—
Carlo Bianchi	»	10.—
Pastorelli Paolo	»	20.—

Raccolte fra un gruppo di ferrovieri:

Bianchi Giuseppe L. 2; Ranzi Pietro, 1; Gay Michele, 1; Rossetti Luigi, 1; Antonio Piazzi, 1; Italo Fantozzi, 1; Pirali Antonio, 1; Capra, 1; Dameri Giuseppe 1; Bardelli Agostino 1; Ghislanseri Antonio 0,50; Carlucci Manlio 0,50; E. Compini 1; Cervini Vittorio 0,50: Monti Luigi 0,50; N. George 1; Giuseppe Moresca 1;	»	16.—
N. N.	»	2.—
N. R.	»	5.—
N.N.	»	2.—
Francesco Galli	»	2.—
Piero Carnelli	»	5.—
Siro Martignoni	»	2.—
Ferrario Domenico	»	1.—
N. N.	»	2.—
N. N.	»	2.—
Italia Meschini	»	2.—
Giulio Brusadelli	»	50.—
Giovanna Crespi ved. Mozzati 2ª offerta	»	20.—
Banca di Gallarate	»	40.—
Nandino Gnocchi dal suo salvadaio	»	2.—
Olga e Temistocle	»	5.—
Avv. G. Ibba	»	1.—
Fiorenti Prospero	»	10.—
Bottini Umberto	»	2.—
Pericle Bonomi	»	5.—
N. N.	»	5.—
G. Coerezza	»	5.—
P. Quadrelli	»	5.—
Unione Impiegati e Commessi	»	10.—
Ditta Enrico Sironi fu G.	»	20.—
Maria Colombo Volontieri	»	5.—
Bassetti e Rossini	»	15.—
Pasta Tronconi Aspesi	»	10.—
Famiglia di Piero Piantanida	»	80.—
Cav. Enrico Ronchi	»	5.—
Dott. Paolo Costantini	»	10,—
Isabella Longhi ved. Macchi	»	10.—
Maria Villa	»	5.—
Annetta Colombo Beretta	»	10.—
Colombo e Villa	»	20.—
Da riportarsi L.		2065
Riporto L.		2065
Alice e Giulio Clerici di Fortunato	»	10.—

Raccolta fra un gruppo di Soci del Circolo Cacciatori:

Antonio Cotta L. 8; C. Goria, 1 rag. Amilcare Rumi, 5; A. M. Colombo, 1; M. Bizzozzero, 1; G. Galli, 1; Francesco Buffoni, 1; Angelo Riva, 1; Pastorelli Paolo, 2; G. Coerezza, 1; Ugo Nobili, 1, Guenzani dott. Ermes, 2	»	25.—
Piotti Davide	»	1.—
Giacomo Ferrazzi	»	1.—
Mario Bossi	»	1.—
M. S.	»	1.—
Colombo Carlo	»	3.—
Antonio Vanoni	»	5.—
Gino Monari	»	2.—
N. N.	»	2.—
(Continua) Totale L.		2116.—

Sottoscrizione per l'invio di vaglia di L. 5 ai soldati poveri gallaratesi combattenti al fronte, in occasione delle feste Natalizie.

Sacconaghi Giacomo	L.	100
Mauri cav. uff. Rodolfo	»	100
Ronchi cav. Enrico	»	10
Silvio Brioschi	»	5
Venegoni Desiderio	»	50
Zanetti Eugenia	»	10
Bellora Filippo	»	20
Ditta Cesare Galdabini e C.	»	50
Emilia Galdabini	»	50
Tognetto sempre gentile	»	5
Officine Costruzioni in ferro	»	25
Emilio Guenzani	»	25
Ditta Colombo e Villa	»	20
Adolfo Nizzi	»	10
Innocente Gomarasca	»	5
Carlo Ruggeri	»	20
Giulio Brusadelli	»	50
Giuseppina Calderara Macchi	»	50
Buzzetti cav. Salvatore	»	5
Don Natale Pozzoli	»	10
Ing. Aldo Servi	»	5
Giuseppe Orlandi	»	15
Lacroix Ester	»	5
Lacroix Pietro	»	5
Lana Faustino	»	5
Ferrazzi Giacomo	»	5
Angelo Gomarasca	»	5
Successori Alceste Pasta	»	80
Pompeo Guenzani	»	25
Alceste Pasta	»	5
Maino cav. Alessandro	»	100
Fratelli Maino e C.	»	200
Annibale Abbiati	»	5
Cav. Giovanni Bossi fu Carlo	»	50
Luigi Mazzucchelli fu G.	»	10
Borgomaneri Carlo, corriere	»	10
A. Borgomaneri e figli	»	75
Giuseppe Girola	»	10
Giovanna Mozzati	»	25
Ulderico Guenzani	»	50
Comm. Pietro Bellora	»	100
Cav. Antonio Maino	»	100
Ditta Bianchi, Clerici e Fraschini	»	150
Roberto e Achille Puricelli Guerra	»	50
Luigi Sironi fu Gaspare	»	25
G. Leva e Tosi	»	20
Giuseppe Minoli	»	50
Piero Piantanida	»	20
Cav. Cesare Macchi	»	25
(Continua). *Totale* L.		1800

Croce Rossa Italiana
COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente L. 17952,35

Ditta Bianchi, Clerici e Fraschini	»	100,—
Borgomaneri Rino, Tenente dei Bersaglieri, ripartendo per la fronte	»	100,—
Minoli Giuseppe fu Angelo (Mercerie)	»	100,—
Bianchi Alessandro, per prestazione di lavoro da militari	»	50,—
Gnocchi Giovanni e consorte (per l'albero di Natale ai feriti degli ospedali militari di Gallarate	»	10,—
Fratelli Innocente e Carlo Porrini (idem idem)	»	10,—
Curioni Apollonia (idem idem)	»	5.—
Sanner nob. Alfonso (idem idem)	»	5,—
Olga e Temistocle	»	15,—
(Continua) Totale L.		18847,35

Soci perpetui. — Per il versamento di L. 100 ciascuno, vennero proclamati soci perpetui della Croce Rossa Italiana, la ditta Bianchi Clerici e Fraschini ed i signori: Borgomaneri Rino, Tenente dei Bersaglieri e Minoli Giuseppe fu Angelo.

Il Comitato di Gallarate ringrazia tutti i generosi oblatori.

Soci temporanei. — Pallavicini Eugenio.

***

Albero del Natale a favore dei soldati degenti negli ospedali militari di riserva di Gallarate.

Anche quest'anno, la Croce Rossa, farà l'albero di Natale negli ospedali militari di riserva a favore dei soldati feriti ed ammalati, ivi degenti. Così nel giorno del Natale, consacrato alle più care ed intime festività famigliari, quei valorosi, lontani dai loro parenti, godranno il conforto di essere ricordati e sentiranno meno la lontananza della famiglia.

Chi vuole concorrere alla benefica e patriottica cerimonia, con offerte, sia in denaro, sia in generi commestibili, dolci, vini, oggetti ecc., è pregato di farle pervenire alla sede del Comitato presso il Municipio non più tardi del giorno 22 corr.

Seconda Sottoscrizione per la compera e confezione di indumenti di lana a favore dei richiamati del nostro Comune.

Somma precedente L. 5734,15

Camilla Borgomaneri	»	50,—
Carlo e Evelina Gnocchi	»	5,—
Annibale Abbiati	»	5,—
Innocente e Carlo Porrini fu Franc.	»	20,—
Bianchi, Clerici e Fraschini	»	100,—
(Continua) Totale L.		5914,15

Continuazione dell'elenco dei pacchi di indumenti di lana spediti ai militari Gallaratesi in zona di guerra.

Macchi Adolfo, Taverna Alessandro, Tomasini Giuseppe, Cucchi Marino, Tomasini Enrico, Chierichetti Primo, Chierichetti Luigi, Chierichetti Filippo, Chierichetti Nazzaro, Carù Enrico, Temporini Giovanni, Boretti Agostino, Calcaterra Mario, Civati Bernardo, Ferrario Giovanni, Bianco Enrico. Ferrario Giuseppe, Ferrazzi Pietro, Scaltriti Giovanni, Foglia Luigi, Fedeli Riccardo, Foglia Ambrogio, Giudici Enrico, Giudici Pasquale, Baila Alessandro, Aliverti Ambrogio, Bossi Felice, Bianchi Ernesto, Beretta Serafino, Brumana Giacomo, Bovati Gregorio, Arcari Mario, Alpari Giuseppe, Bassetti Enrico, Brivio Andrea, Chiappa Andrea, Donati Egidio, Bossi Luigi, Bestetti Ambrogio, Giudici Rinaldo, Aliverti Ettore, Aspesi Carlo, Chierichetti Giovanni, Chierichetti Ernesto, Oldrini Francesco, Oldrini Mario, Filippini Carlo, Locarno Francesco, Miani Filippo, Carù Ambrogio, Macchi Giovanni, Braga Eugenio, Besana Egidio, Bossi Giovanni.

Totale pacchi . N. 54
Lista precedente » 250

(Continua) In complesso N. 304

Cronaca d'oro

Il signor Giovanni Gnocchi con la consorte, ha fatto pervenire lire 20 al *Comitato pro mutilati* e lire 20 alla *Casa dei figli dei soldati*.

Anche la ditta Bianchi, Clerici e Fraschini ha offerto, per la *Casa dei figli dei soldati*, lire 50.

Ai generosi benefattori i più vivi ringraziamenti.

***

Alle beneficenze della famiglia Molteni pubblicate sull'ultimo numero, vanno aggiunte: L. 50 per l'Orfanotrofio maschile e L. 50 pel Ricovero di mendicità.

I nostri morti per la Patria.

Dal Comando del... è giunta al Sindaco, la notizia ufficiale della morte, sul campo dell'onore, del sergente *Leva Battista* del..... fanteria della classe 1888 figlio del fu Stefano.

Il povero Leva si distinse pure nella guerra Libica, ed il giorno 19 novembre combattendo eroicamente cadde colpito dal piombo nemico.

Contravventori al calmiere in pretura.

Mercoledì u. s. nella nostra pretura, venne discussa la causa per contravvenzione al calmiere, a carico dell'esercente Pietro Tosi, venditore di burro e formaggi. Il pretore ha pronunciato sentenza di condanna a tre giorni di arresto e cento lire di multa, *senza l'applicazione della legge del perdono.*

Benissimo! S'incomincia a fare sul serio, ed il calmiere non sarà più messo sotto gamba.

***

Nuove contravvenzioni al calmiere furono denunciate all'autorità giudiziaria, a carico degli esercenti: Paride Mellini, Sorelle Delia, Eugenio Scampini, Caterina Regalia in Bernacchi, Angela Bossi in Testa.

L'obbligo del taglio delle siepi

In relazione agli articoli 1 e 8 del Regolamento di Polizia stradale 8 Gennaio 1905 n. 24 e 75 della Legge 20 Marzo 1865 n. 2248, il sindaco, con pubblico avviso, rammenta, ai signori proprietari, l'obbligo di tenere regolate le siepi vive, in modo da non restringere o danneggiare la strada, di tagliare i rami delle piante che si protendono oltre il ciglio stradale, e di rasare le siepi in modo che non sorpassino, in nessun punto, l'altezza di metri 1,50 dal terreno stradale. Gli alberi di alto fusto che si trovano a distanza minore di tre metri dal ciglio stradale, dovranno essere abbattuti.

Per queste operazioni sono fissati due mesi dalla data dell'avviso (9 corr.) trascorso il qual termine, l'Amministrazione Comunale, a spese dei proprietari, farà regolare, secondo i modi suddetti, le siepi laterali alle strade comunali.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO"

Statistica mese di novembre 1916:

Libri dati in lettura	»	1032
Lettori Maschi	»	396
Lettori Femmine	»	361

Nuovi libri acquistati

E. Guastalla, Biografia di Garibaldi, e di Giacomo Venezian – *E. Nathan*, Le Diobotarie e lo stato – *H. G. Wells*, Che avverrà? – *P. Margueritte*, La Tourmente – La force des choses – *H. Ardel*. Le chemine qui descend – *G. Sand*, Valentine – *A. Hennant*, La Carrière – *A. Ghislanzoni*. I volontari italiani del 1866 – *E. Werner*, La fata delle Alpi – Il fiore della felicità.

Altri importanti acquisti si faranno entro Dicembre a chiusura dell'anno sociale.

***

Il pagamento dei sussidi governativi alle famiglie dei richiamati, che dovrebbe aver luogo lunedì 25 Dicembre 1916 presso la Banca di Gallarate (Esattoria Civica) venne d'ufficio rimandato *a giovedì 28 stesso mese* e gli interessati riscuoteranno il soccorso a tutto il 31 dicembre 1916.

STATO CIVILE

dal 8 al 14 dicembre 1916

NATI N. 5

Maschi N. 3 — Femmine N. 2

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Mariani Felice, vetturale con Luoni Giuseppina, sarta; Jegher Carlo, meccanico con Lucchina Regina, tessitrice.

MATRIMONI

Polacchini Pietro, impiegato con Comolli Margherita, civile.

MORTI

Zocchi Carlo, d'anni 59, contadino; Guatta Pietro, d'anni 42, fabbro; Bertolotti Santina, d'anni 16, operaia.

CORRISPONDENZE

MAGNAGO

Consegna della medaglia d'oro alla maestra Giamberini.

L'abbondante nevicata di domenica scorsa non ha guastato menomente i festeggiamenti resi alla maestra Giamberini.

La sala, drappeggiata con gusto di bandiere, era gremita di autorità e di popolo

accorso per rendere onore all'amata insegnante.

Gli onori di casa erano fatti dal Sindaco cav. Sacchetti, dalla Giunta Municipale e da molti Consiglieri comunali. Presenziavano pure altre notabilità del paese, compreso il parroco locale.

Mandarono l'adesione il sig. Sottoprefetto, cav. Farello, il Direttore didattico delle scuole di Gallarate, il Corpo Insegnante di Gallarate, i parroci dei paesi circostanti e molti altri.

La festa venne iniziata con un bellissimo discorso del R. Ispettore scolastico cav. Zerboni, con parola forbita e pensiero sempre elevato, tracciò una sintesi della lunga ed onorata carriera della maestra Giamberini, la quale, dopo 43 anni d'insegnamento vuol rimanere ancora sulla breccia.

Il cav. Zerboni seppe anche coonestare nel discorso una perorazione patriottica che ha prodotto una viva impressione negli astanti. Terminò applauditissimo, invitando il Sindaco a puntare l'ambita onorificenza al petto della brava insegnante.

Fu quello un momento di commozione generale! Tutti i presenti vollero tributare le loro congratulazioni alla festeggiata, che non seppe trattenere le lagrime a tante dimostrazioni di affetto.

A nome della mamma sua, troppo commossa, prese la parola il figlio, maestro Melnati, per ringraziare tutti, rilevando anche il significato altissimo che aveva acquistato la cerimonia, colla presenza di tanta parte della popolazione e delle autorità comunali e governative.

Così ebbe termine la bella festa, che lascierà un lieto ricordo fra i compaesani, i quali hanno iniziato una pubblica sottoscrizione per offrire alla maestra un segno tangibile della loro riconoscenza.

Per le rimesse di denaro ai prigionieri di guerra.

A proposito delle rimesse ai prigionieri di guerra italiani, dall'Austria, per il tramite della Svizzera è stata fatta la seguente comunicazione:

« Nei grandi campi di concentrazione, « gli importi che giungono non vengo- « no pagati, ma bensì soltanto accredi- « tati, sotto avviso, ai prigionieri in un « conto deposito. I prigionieri stessi se « vogliono far prelevamenti, debbono « fare analoga richiesta, per via gerar- « chica, al Comando.

« Questo sarebbe bene portare a co- « noscenza dei mittenti, affinchè essi « possano, quando avvisano i prigionie- « ri della spedizione del danaro, istruirli « anche circa la via da seguire per in- « cassarlo. Si eviterebbero così molti re- « clami superflui ».

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Per facilitare gli scambi fra l'Italia e l'Estero

Uno dei problemi più importanti dell'ora attuale è quello degli scambi internazionali tra i paesi alleati e neutri. Le proteste ed i propositi non bastano, occorre agire, se dobbiamo approfittare di questo periodo di guerra per sostituire i prodotti tedeschi che avevano invaso il mondo e che domani, a guerra finita, potrebbero ritornare. La guerra commerciale è stata predicata in tutti i toni ed in tutti i paesi. Ma anche Padre Zappata predicava bene... però razzolava male.

Tutti devono contribuire a intensificare gli scambi fra i paesi alleati, ed è perciò che anche «l'Esportazione» (rivista che pubblica la Casa editrice « *L'Impresa Moderna* » in via Romagnosi, 1 Milano), ha iniziato una nuova rubrica interessantissima sulle *offerte e domande di merce* che ci vengono dall'estero e sulla *merce disponibile* che l'estero ci offre.

Negli elenchi che costituiscono questa rubrica si possono trovare tutti i generi di merce, in modo che essa potrà interessare chiunque è in commercio.

«L'Esportazione» contiene poi le solite rubriche: sui permessi e divieti di esportazione dall'Italia e dagli Stati Esteri, il notiziario doganale, angoli di mondo dove esportare, contrabbando di guerra, indirizzi di importatori ed un articolo interessantissimo sull'America del Sud e sulle banche tedesche.

Il marito Mauro Gomarasca; i figli Maria, Luigi, Angelo, Innocente, Bice, Giacinto; il genero Adolfo Nizzi le nuore Angioletta Rossi, Pierina Bossi, Ambrogina Vanelli, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate i nipoti ed i parenti tutti annunciano la morte della loro carissima

VIRGINIA GOMARASCA MACCHI

avvenuta ieri alle ore 21.

I funerali seguiranno sabato 16 corr. alle ore 14.30.

Gallarate, 15 Dicembre 1916.

Si omettono le partecipazioni personali.

Giannani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Semplice Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C.

Caffè-Ristorante "STAZIONE„

— GALLARATE —

Piazzale della Stazione - TELEFONO 177

Nuovo Proprietario

CHIAVENTONE GIUSEPPE

Comfort moderno - Alloggio - Pensioni - Scelta cucina a tutte le ore - Vini scelti

Deposito biciclette

PREZZI MODICI

Sposa sterile

Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro.** Nella donna si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO,** farmacista - Bologna.

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Princetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - Milano

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia **Sbramini** per la lavorazione del riso.

CERCASI

2 ragazze una quindicenne e l'altra dodicenne, intelligenti e desiderose imparare la professione dell'orefice.

Cercasi pure operai orefici finiti e mezzani.

Rivolgersi presso CECCHINI PIO Via Marsala, 4 - *Gallarate.*

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

Società in Accom. Semplice

Prem. Tipografia Moderna

PICCHIO, PICCINELLI & C.

GALLARATE

Via Postporta, 9 - TELEFONO 172

RISCALDAMENTO

BAJETTA - Foro Bonaparte, 1 - MILANO

(Angolo Via Dante)

informa la sua Spett. Clientela di aver rifornita l'Esposizione di Stufe - Cucine e fornelli a gas, petrolio ed elettriche - Vasche bagno - Bidets - Lavabi.

Illustrazioni gratis a richiesta.

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli « *apparecchi esotoracici* » per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.o stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 - Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 16 alle 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

I migliori acquisti in

PELLICCERIE

confezionate e garantite di qualità si fanno da

BRIVIO GIUSEPPE

Piazza Duomo - MILANO - Via Capellari, 4

SCIROPPO PAGLIANO

del rel. *Girolamo Pagliano*

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo - rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO da lui fondata nel 1836 in

Firenze, che non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE

Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve assere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO Calata S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE COMPRESSE

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificenze in tutte le principali Esposizioni italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infiniti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in fiducia e virtù.

Insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini.

Indicatissima cura autunnale e primaverile. Ottimo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alla cura prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedere tassativamente la marca di Napoli, rifiutando qualsiasi altro proposto similare. Se il vostro farmacista ne fosse sprovvisto, scrivete a noi direttamente e vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

LE PILLOLE FATTORI

efficaci ed universalmente apprezzate nella

STITICHEZZA

sono rinchiuse in scatole di metallo

In vendita in tutte le Farmacie del mondo. — Scatole da 25 pillole L. 1 - da 60 pillole L. 2. — Proprietari G. FATTORI & C.

Chimici Farmacisti — Via Monforte, 16 — Milano

" L'Agricoltore non si mostri avaro nelle concimazioni di PERFOSFATO; la sua avarizia sarebbe una offesa al Paese che ha bisogno di abbondanti prodotti „

VINI FINI DI PIEMONTE

FRATELLI BECCARO ACQUI

LISTINI E CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

FARMACIA CENTRALE - GALLARATE

Laboratorio di specialità premiate Massime onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Genova, Firenze, Palermo

FRANCESCO PALUMBO chimico igien. farmacista delle Università di Roma e Genova

Alcune specialità:

Roburofero	Apportatore di forze negli esaurimenti psico-fisici; reintegratore delle funzionalità degli organi più esposti al logorio della vita	L. 3.00
Emogeno	Nelle anemie di qualunque origine con sangue puro, arreca salute, vigore, bellezza	L. 2.50
Depural	Efficacissimo depuratore primaverile, autunnale del sangue	L. 3.00
Gasterol	Contro l'atonia gastrica e la cattiva digestione. Normalizzatore aperitivo	L. 3.00
Tossifughi	Miracolosi contro le tossi più ostinate	L. 1.50
Tricofilon	Tonifica, conserva e produce i capelli	L. 3.00
Dermalina	Pulisce la pelle dai parassiti e l'ammorbidisce fugandone le rughe	L. 2.25
Odontina	Il detersivo dei denti e il debellatore della carie	L. 3.00
Analgot	Guarisce il dolor di capo	L. 3.00
Gonococcido	Rimedio sovrano delle bbnoraggie acute e croniche.	L. 2.50
Purgostintico	L'ideale dei purganti anche nei non stitici. 40 purghe	L. 2.25

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale L. 70.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Filiali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antrodoco - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Como - Cremona - Cuneo - Erba - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Ghemme - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Ovada - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri i moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

CASA ITALO-SVIZZERA
MAFFI & RUTTIMANN
MILANO

CINGHIE

IN CUOIO - PELO DI CAMMELLO - BALATA
PULEGGIE - GUARNIZIONI PER VAPORE - ACQUA - ECC
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuta col metodo Brown Séquard dell'Accademia di Medicina di Parigi. — Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.

Prezzo L. 5.– la bottiglia con istruzioni. Cura completa, quattro bottiglie, L. 20.– franche del Regno.

RICHIEDERE E PREFERIRE SEMRE IL PRODOTTO ITALIANO

Ferro Malesci

Il più attivo, il più popolare ed economico dei ferruginosi

Si vende a L. 1.– la boccetta (dose bastante per un mese)

Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. MALESCI, Borgo SS. Apostoli, 18 - FIRENZE.

GRATIS

a scopo di propaganda

due opuscoli di volgarizzazione scientifica

"Il CORPO UMANO" — "Alla GIOVENTU'"

L'igiene sessuale spiegata ai giovani

Norme igieniche per preservarsi dalle malattie infettive. Norme per l'allattamento materno ecc. Indispensabile in ogni casa.

Si spediscono gratis e franchi di porto a chi invia oltre l'indirizzo L. 0,50 in francobolli per le spese postali alla Farmacia DELLA FERRERA - SAMPIERDARENA (Genova).

URODONAL

guarisce la gotta

Reumatismi
Artritismo
Arterio-Sclerosi
Obesità

L'URODONAL pulisce il rene, lava il fegato e le articolazioni, rende elastiche le arterie ed evita l'obesità.

È sempre utile prendere l'URODONAL

Il martirio del gottoso.

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi (10 novembre 1905).

Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi) (11 dicembre 1905).

Nb. B. — L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il flacone L. 7.— franco di porto L. 7.25. Per 4 flaconi L. 27.50. (invece L. 28 e L. 31).

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone. MILANO.

PAGÉOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE (La ½ scatola franco L. 4.25. La scatola franco L. 10.75)

JUBOL STITICHEZZA ENTERITE. FURUNCOLOSI. (La scatola franco L. 5.25)

JUBOLITOIRES EMORROIDI SUPPOSITORI SCIENTIFICI. (La scatola franco L. 5.75).

VAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L. 10.75).

GYRALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA (La scatola franco L. 4.25) Grande L. 7.50.

NB — Regaliamo 2 libri di Medicina per uomo e donna ed una scatoletta di JUBOL o GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indicheranno quali Farmacie ne sono tuttora sprovviste.

Farina Lattea Italiana

Pagnini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX

(Massima Onorificenza)

all'Esposizione Internazionale di S. FRANCISCO (California).

Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Droguerie del Regno

UNA

PASTIGLIA VALDA

IN BOCCA

DONA LA CERTEZZA DI PRESERVARSI

dai Mali di Gola, Raffreddori di testa, Raucedini, Laringiti, Bronchiti, Catarri, ecc.

DA LA REPRESSIONE ISTANTANEA

dell'Oppressione qualunque ne sia la forma.

E RIESCE IL SOLO MEDICINALE

atto a curare le Malattie della Gola, dei Bronchi e dei Polmoni.

MA SOPRATUTTO

DOMANDATE, ESIGETE

in tutte le Farmacie al prezzo di lire 1.50

una SCATOLA delle

VERE PASTIGLIE VALDA

portante il nome VALDA

In vendita presso tutti i Farmacisti e Grossisti d'Italia.

PROFUMI BERTELLI

fini, delicati, persistenti, di gran lusso:
AMBERGRIS • EVA • GIARDINO FIORITO
ROSA • ORIGANO • ACACIA • CYCLAMEN
VIOLETTA DI PARMA • VENUS • CELESTE, ecc.

Grandioso completo assortimento in ACQUE da TOELETTA, LOZIONI, BRILLANTINE, COSMETICI, POLVERI, DENTIFRICI, CREME e VELLUTINE, fra le quali primeggiano

CREMA e VELLUTINA VENUS BERTELLI

indispensabili per mantenere la pelle eternamente fresca e morbida

CATALOGO GENERALE A RICHIESTA

Visitare i negozi Bertelli, ricche esposizioni di articoli per regalo:

MILANO, corso Vittorio Em., 8 - ROMA, corso Umberto 1°, 300 - NAPOLI, piazza S. Ferdinando, 50-51-52
TORINO, piazza Castello, 25 - GENOVA, via XX Settembre, 39-41 - BOLOGNA, via Rizzoli, 5
FIRENZE, via Calzaioli (ang. Lamberti) - PALERMO, via Macqueda, 340-342-344 - CATANIA, via Stesicorea, 23-25

Commissioni per corrispondenza alla Sede Centrale: MILANO, via Paolo Frisi, 26